

Plart raddoppia

A Torino nascerà l'anno prossimo Plarttwo, centro di ricerca e design sulle materie plastiche con un focus sui nuovi materiali ecosostenibili.

21 giugno 2018 08:05

Plart, lo spazio polifunzionale dedicato alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica per il recupero, restauro e la conservazione delle opere d'arte e di design in materiale plastico si sdoppia: alla sede creata nel 2008 a Napoli da Maria Pia Incutti attraverso la Fondazione Plart - Plastiche e Arte, si aggiungerà l'anno prossimo anche uno spazio a

Torino, Plarttwo, ubicato in via Cigna 112, all'interno dell'area Open Incet, nei pressi del Museo Ettore Fico (MEF) e a pochi passi dai Docks Dora. La convenzione tra la Fondazione e il Comune di Torino è stata siglata il 12 giugno scorso nel capoluogo piemontese.

La nuova sede torinese della Fondazione Plart focalizzerà l'attenzione alle esperienze su nuovi materiali ecosostenibili, in collaborazione con imprese, centri di ricerca e università. Oltre all'esposizione di oggetti di design, parte della collezione di Maria Pia Incutti, saranno allestite mostre temporanee dedicate ad autori, movimenti o periodi storici significativi nell'ambito del design e delle ricerche artistiche e creative.

Non mancheranno intenti didattici e formativi: le mostre saranno infatti concepite in stretta relazione con attività di approfondimento, sia pratico che teorico, svolte attraverso laboratori e percorsi di progettazione e produzione di manufatti, seminari, conferenze, lezioni, tavole rotonde con esperti di diverse discipline e ambiti del sapere.

Il Plart ospita a Napoli un centro di ricerca, un'area eventi, uno spazio per la formazione e l'esposizione permanente di oltre 1.500 oggetti in plastica raccolti nel corso di 30 anni grazie ad un paziente lavoro di ricerca di Maria Pia Incutti e sotto la curatela dell'arch. Nunzio Vitale. La raccolta racconta la storia della plastica e con essa l'evoluzione degli usi e costumi della società, dalla fine dell'Ottocento agli anni Settanta, mettendo in luce l'eterogeneità e la versatilità di questa famiglia di materiali.

© Polimerica - Riproduzione riservata

